

La vincitrice della 60ma edizione, la coreana Chloë Mun, ha dimostrato doti artistiche di straordinaria peculiarità e, a soli 20 anni, quindi coetanea degli altri giovani studenti delle accademie e dei conservatori che si esibiranno in seguito, ha già raggiunto lo status di concertista internazionale e ha aperte davanti a sé le porte delle più importanti sale da concerto. Imperdibile appuntamento, dunque, e un enorme prestigio, averla nostra ospite all'interno della nostra rassegna di giovani di talento, una vera e propria stagione cameristica che, all'interno della vita musicale pordenonese, si è conquistata uno spazio assolutamente originale. Tra l'altro Chloë ha una storia personale particolarmente toccante (vedere il suo curriculum), che testimonia non solo un talento, ma anche una volontà e una determinazione che hanno del sensazionale. In programma un "tutto Chopin", all'interno del quale va segnalata la presenza del ciclo dei Preludi, un corpus particolarmente significativo. La formula dei concerti dedicati ai migliori allievi dei conservatori triveneti prevede quest'anno la presenza di due rappresentanti della prestigiosa classe di fisarmonica del Tartini di Trieste, allievi di Corrado Rojac, celebre virtuoso dello strumento, oltre che apprezzato compositore e didatta. Il programma, di grande suggestione, metterà in evidenza un lato dello strumento che certamente il grande pubblico non sospetta. La vetrina internazionale porta ancora una volta rappresentanti dell'Accademia di Lubiana, ora posizionata all'interno dell'Università slovena. Il Klaviertrio "Joy" (titolazione che ben esprime la passione per il suonare assieme) propone, tra Haydn e Piazzolla, uno dei più grandi capolavori per questo organico, il 1° Trio di Brahms. Infine un omaggio alla musica jazz, proposto dal Conservatorio di Venezia. L'ensemble della classe del prof. Arigo Cappelletti, si avvarrà della collaborazione del docente stesso, in veste di esecutore e compositore: testimonianza di come la classe di conservatorio mantenga quella impronta di "bottega d'arte" all'interno della quale il "sapere" e il "saper fare" si tramanda per testimonianza diretta, da maestro ad allievo. Ma c'è un momento in cui il rapporto diviene (quasi) paritario: il maestro avvia gradualmente l'allievo verso la professionalità, mettendosi sullo stesso piano, condividendo la preoccupazione e l'impegno della performance sul palcoscenico. Un momento che dà all'allievo grandi opportunità, al maestro grandi soddisfazioni. Difficili da spiegare.

Franco Calabretto e Eddi De Nadai



con il sostegno



MUSICAINSIEME

39ª serie

Ingresso libero

Alla fine di ogni concerto verrà offerto un aperitivo

Progetto artistico a cura di **Franco Calabretto e Eddi De Nadai**

Coordinamento dell'attività **Maria Francesca Vassallo**

Informazioni

Centro Iniziative Culturali Pordenone

Via Concordia 7 - Tel. 0434.553205

cicp@centroculturapordenone.it

La direzione si riserva qualsiasi variazione di programma per causa di forza maggiore

www.centroculturapordenone.it

facebook.com/centroculturapordenone.it

youtube.com/culturapn

sagittaria

Rassegna di cultura del Centro Iniziative Culturali Pordenone

N. 399 (Anno XLV - Gennaio 2016). Sped. in a.p. 70%. Filiale di Pn - Redazione: via Concordia, 7 33170 Pordenone - Telefono (+39) 0434.553205 - Telefax (+39) 0434.364584. Autorizzazione del Tribunale di Pordenone n. 72 del 2 luglio 1971. Direttore responsabile Maria Francesca Vassallo. Stampa Tipografia Sartor srl - Pordenone. Art. 13 d. lgs.vo 196/2003: i suoi dati sono usufruiti dal Centro Iniziative Culturali Pordenone per informazione sulle attività promosse dall'Istituto. L'art. 7 le conferisce il diritto di accesso, integrazione, aggiornamento, correzione, cancellazione e di opposizione, in tutto o in parte, al trattamento dei dati. Titolare del trattamento: Centro Iniziative Culturali Pordenone, Via Concordia 7.



Auditorium Lino Zanussi
Centro Culturale Casa A. Zanussi Pordenone

Benvenuti alla 53ª Stagione Concertistica di Casa Zanussi.

Sorprendente immaginazione musicale e naturalezza. E ora, a vent'anni, vincitrice assoluta del Concorso Busoni 2015. Sarà lei, Chloë Mun, a inaugurare l'edizione 2016 di Musicainsieme, nell'auditorium del Centro Culturale Casa A. Zanussi di Pordenone. Una grande emozione per il tantissimo pubblico che accoglie ogni anno la manifestazione dedicata ai giovani talenti dei Conservatori Musicali del Triveneto e dalle regioni contermini. Concerti vissuti a stretto contatto con i musicisti. Un ascolto che si trasforma in esperienza, in cui i brani in programma, gli esecutori, gli strumenti e il pubblico interagiscono rendendo ogni appuntamento un evento originale e unico.

Il 2016 inizia così la sua 53ª Stagione Concertistica, per poi svilupparsi durante il corso dell'anno, per favorire un coinvolgimento a tutto tondo. Appuntamenti musicali con talenti del territorio e internazionali, lezioni concerto, seminari di approfondimento su musiche e autori ripensati nel loro contesto storico e culturale fanno un tutt'uno che accompagnerà il pubblico durante i prossimi mesi: Musicainsieme dedicata ai giovani talenti e ospitata in Casa Zanussi (febbraio-marzo); il Festival Internazionale di Musica Sacra nello storico Duomo di San Marco (ottobre-novembre); il Concerto di Fine Anno nel Teatro Comunale Giuseppe Verdi al 31 dicembre. Tre modi diversi e complementari di ascoltare e vivere la musica che verranno accompagnati da interviste, articoli e percorsi studio che mettono in relazione musica, arte e territorio. Con la direzione artistica di Franco Calabretto e Eddi De Nadai e la partecipazione di studiosi ed esperti coinvolti in ricerche all'avanguardia.

Maria Francesca Vassallo

Presidente Centro Iniziative Culturali Pordenone

Ancora una stagione di Musicainsieme e ancora una volta una grande novità. Non avevamo ancora avuto l'occasione di poter ospitare l'esibizione del vincitore del più importante, prestigioso, ricco di storia, concorso pianistico internazionale in Italia: quello di Bolzano, quello intitolato ad uno dei più grandi pianisti compositori, Ferruccio Busoni. Un concorso che ha laureato grandissimi interpreti che costituiscono il firmamento del pianismo internazionale: da Demus alla Argerich, e, più recentemente, da Louis Lortie a Lilya Zilberstein.

DOMENICA 7 FEBBRAIO

Concerto di apertura

CHLOE MUN PIANOFORTE

**Primo premio 60° Concorso Pianistico Internazionale
"F. Busoni" Bolzano 2015**

Musiche di F. Chopin

in collaborazione con

Concorso Pianistico Internazionale "F. Busoni" di Bolzano
e Associazione Musica Pura Pordenone

DOMENICA 14 FEBBRAIO

Michele Toppo fisarmonica

Ozren Grozdanić fisarmonica

Musiche di Repnikov, Angelis, Buxtehude, Zubickij,
Čajkovskij, Bonakov

in collaborazione con Conservatorio di Trieste

DOMENICA 28 FEBBRAIO

TRIO JOY

Ana Avšič violino

Domen Hrastnik violoncello

Julija Zadavec pianoforte

Musiche di Haydn, Brahms, Piazzolla

in collaborazione con Università di Lubiana

DOMENICA 6 MARZO

**JAZZ ENSEMBLE DEL CONSERVATORIO
DI VENEZIA**

Massimo Parpagiola sax tenore e soprano

Jacopo Giacomoni sax alto

Paola Furlano voce

Arrigo Cappelletti pianoforte

Alvise Seggi contrabbasso

Raul Catalano batteria

Musiche di Andrew Hill e Arrigo Cappelletti

in collaborazione con Conservatorio di Venezia

Auditorium Lino Zanussi

Centro Culturale

Casa A. Zanussi Pordenone

Ingresso libero

Alla fine di ogni concerto verrà offerto un aperitivo

CHLOE MUN PIANOFORTE

F. Chopin (1810-1849)

24 Preludi Op.28

1. Do maggiore, Agitato
2. La minore, Lento
3. Sol maggiore, Vivace
4. Mi minore, Largo
5. Re maggiore, Allegro Molto
6. Si minore, Lento Assai
7. La maggiore, Andantino
8. Fa diesis minore, Molto Agitato
9. Mi maggiore, Largo
10. Do diesis minore, Allegro Molto
11. Si maggiore, Vivace
12. Sol diesis minore, Presto
13. Fa diesis maggiore, Lento
14. Mi bemolle minore, Allegro
15. Re bemolle maggiore, Sostenuto
16. Si bemolle minore, Presto, con fuoco
17. La bemolle maggiore, Allegretto
18. Fa minore, Allegro Molto
19. Mi bemolle maggiore, Vivace
20. Do minore, Largo
21. Si bemolle maggiore, Cantabile
22. Sol minore, Molto Agitato
23. Fa maggiore, Moderato
24. Re minore, Allegro Appassionato

Scherzo No.4 in Mi maggiore Op.54

Polonaise - Fantasia in La bemolle maggiore Op.61

**Andante Spianato et Grande Polonaise Brillante
in Mi bemolle maggiore Op.22**



Vincitrice assoluta del Concorso di Ginevra 2014 (primo premio all'unanimità) e del Concorso Busoni 2015 (prima pianista asiatica a vincere il primo premio dal 1949), **Jiyeong Mun** - in arte **Chloe Mun** - pare ricalcare le orme di Martha Argerich, che nel 1957 si aggiudicò entrambi i premi dando il via a una brillante carriera su scala mondiale. Grazie al suo approccio assolutamente genuino e naturale verso lo strumento, la giovane sudcoreana classe 1995 si è guadagnata negli ultimi anni il consenso del pubblico e di prestigiose giurie internazionali. Jörg Demus, presidente della giuria della 60° edizione del Concorso Busoni, ha affermato sul suo conto: "ho riscoperto in lei una naturalezza musicale che credevo scomparsa".

Chloe Mun si avvicina allo studio del pianoforte all'età di cinque anni. Cresciuta in condizioni svantaggiate giacché entrambi i genitori sono disabili e ricevono soltanto un sussidio statale, inizia a studiare lo strumento di propria iniziativa, esercitandosi a scuola e nella chiesa del quartiere per molte ore al giorno perché nei primi anni non possedeva un pianoforte a casa. Nonostante le ristrettezze economiche in famiglia ben presto decide di voler intraprendere seriamente la carriera pianistica e non si lascia abbattere da nessun ostacolo: per realizzare il suo sogno, dopo le elementari interrompe il percorso scolastico tradizionale per poter dedicare più tempo al pianoforte, e si diploma

in seguito da privatista con molto anticipo rispetto ai suoi coetanei. Nel 2012 vince l'Ettlingen Music Award International Youth Competition in Germania, premiata per la sua "sorprendente immaginazione musicale, così ricca e completa per i suoi appena diciassette anni". Nel 2009 si aggiudica nella sua categoria il primo premio al concorso "Art Dream Competition" indetto dal Korean Business Council, che permette a persone delle fasce più basse della società di accedere a un'educazione artistica superiore. In quell'occasione incontra il suo maestro, Daejin Kim, che da allora è suo insegnante e mentore.



Attualmente studia alla Korean National University. Tra il 2009 e il 2013 ha vinto diversi concorsi quali il Rubinstein in Memoriam International Piano Competition in Polonia e il Takamatsu International Competition in Giappone, ottenendo inoltre prestigiose borse di studio da fondazioni quali la Daewon Foundation for Culture e la Dorean Foundation. Considerata oggi in Corea come una delle pianiste di maggior talento della sua generazione, si è esibita in Corea del Sud e Giappone, mentre in Europa ha suonato recital e concerti con orchestra in Germania, Francia, Polonia, Italia e Repubblica Ceca.